

**PRIMA DIVISIONE.** Domani Remondina costretto a reinventare il reparto arretrato

# Emergenza Feralpi Salò: ed è rivoluzione-difesa

Con la Cremonese di Possanzini e dell'attacco-super tre squalificati: Allievi affianca Leonarduzzi in mezzo, Savoia e Bianchetti favoriti per le due corsie esterne

**Sergio Zanca**

Una difesa incrociata contro un attacco esplosivo, dove i bresciani possono recitare un ruolo decisivo. Feralpi Salò-Cremonese, domani, allo stadio comunale «Lino Turina», è un confronto dal valore rilevante. Le due squadre lottano per raggiungere obiettivi differenti: i gardesani vogliono evitare la retrocessione diretta (al momento scenderebbe in Seconda Divisione il Bassano, fanalino di coda) e ottenere il piazzamento migliore in vista dei play out; i grigiorossi, invece, mirano a non lasciarsi sfuggire gli spareggi-promozione.

**SARÀ UNA PARTITA** accesa a livello agonistico, e vibrante sul piano delle emozioni. L'allenatore della Feralpi Salò, Gianmarco Remondina, è alle prese con le numerose assenze del reparto arretrato. A La Spezia Blanchard è stato espulso dopo appena cinque minuti (e, la sua scorrettezza su Iunco, punita anche col rigore). Turato e Camilleri si sono fatti ammonire nei minuti di recupero. In settimana il giudice sportivo ha squalificato tutti e tre. Essendo marcatori puri, il tecnico di Trenzano si trova nei guai, dovendo improvvisare una soluzione di ripiego.

A fianco di Leonarduzzi si piegherà Nicholas Allievi, 91. Originario di Varese, il ragaz-

## La difesa rivoluzionata

E contro c'è Possanzini



## I numeri



**3**

### SQUALIFICATI IN DIFESA

Out Blanchard, Camilleri e Turato: Remondina dovrà reinventare il reparto



**32**

### GOL SUBITI DALLA FERALPISALÒ

Quella dei gardesani è la decima difesa del torneo: prima la Cremonese (23).

zo, in prestito dall'AlbinoLefte, è motivato per le convocazioni nella Nazionale di Lega Pro. Dopo la trasferta in Inghilterra, trascorrerà la Pasqua a Dubai per un torneo internazionale al quale partecipano quattro compagini straniere e sei locali. «La Cremonese dispone di giocatori di livello superiore -ha dichiarato Allievi-. Sulla carta sono favoriti, ma ogni gara regala una storia differente. Io occupo il ruolo di centrale, ma a volte mi hanno utilizzato da terzino sinistro. Si tratterà di un'esperienza che mi farà crescere».

I due esterni dovrebbero essere Bianchetti, '91, anche lui cresciuto nel vivaio bergamasco, e Savoia. Tre i centrocampisti (il regista Castagnetti, i mediani Drascek e Muwana), tre gli attaccanti (Montella punto di riferimento, Bracaletti e Tarana ali). La difesa in emergenza ricorre quindi a due giovani, confidando nella loro freschezza atletica. Con la speranza che non si lascino prendere dall'emozione e dalla tensione.

**C'È UN ALTRO** aspetto da non trascurare. Considerato che nelle due gare successive la Feralpi Salò incontrerà due avversarie dirette nella corsa per evitare la retrocessione, il Prato (mercoledì pomeriggio in Toscana) e l'Andria (in casa, dopo la sosta), occorrerà assolutamente evitare cartellini gialli. Blanchard, Leonarduzzi, Bianchetti, Savoia, Cortellini, tutti della linea difensiva, e Tarana sono diffidati, e, se ammoniti, dovrebbero fermarsi per un turno di squalifica. Non bisogna, insomma, che i



Leonardo Blanchard: contro la Cremonese sarà squalificato

nodi vengano al pettine contemporaneamente.

La Cremonese dispone di un attacco super, il secondo del girone con 39 gol (primo il Trapani 49). All'inizio scenderanno in campo Le Noci (13 reti, capocannoniere insieme a Pavoletti del Lanciano e Godeas della Triestina), Coralli e Possanzini (5 in 8 partite), bresciano di adozione. Alle loro spalle, alternative del calibro di Nizzetto, ex Salò, Musetti e Alberto Filippini. Benchè sia cresciuto nelle giovanili dell'Atalanta, quest'ultimo è di Caionvico, e ha mosso i primi passi nel Ciliverghe. Poi è stato a Salerno, Sassuolo, dove ha avuto

come allenatore proprio Remondina, a Venezia, Manfredonia, Padova, Como. Il suo procuratore è Tullio Tinti.

Delle sei punte, l'unico ancora all'asciutto è Coralli, giunto da Empoli al mercato di gennaio. «Dopo un paio di gare sono incappato in un infortunio, così ho perso il ritmo, e riprendere è dura -ha dichiarato proprio ieri Coralli-. Il gol mi manca tanto. Spero di trovarlo presto, magari sul Garda. Giocare a fianco di un uomo come Possanzini rende le cose più semplici. Lui è fondamentale». La Feralpi Salò è avvertita. ●